PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2161 di mercoledì 06 maggio 2009

D.Lgs. 81/2008: la verifica di conformita' delle macchine

Alcuni approfondimenti sulla Sorveglianza del Mercato per i prodotti che rientrano nel campo di applicazione della Direttiva Macchine. Le fasi e i poteri della sorveglianza, i riferimenti al Testo Unico, i dati e gli esempi di macchine non conformi.

Pubblicità

PuntoSicuro ha presentato gli atti del convegno "La sicurezza nel cantiere edile alla luce del nuovo Testo Unico" che si è tenuto a ottobre dello scorso anno durante la manifestazione Ambiente Lavoro Convention di Modena.

Il convegno, organizzato da ISPESL ? Dipartimento Tecnologie di Sicurezza, aveva l'obiettivo di evidenziare le novità introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 nel settore della cantieristica; ad esempio in relazione alle opere provvisionali, ai compiti di chi si occupa di sicurezza e alle novità sulla prevenzione degli infortuni.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Di un tema specifico molto importante per la sicurezza dei lavoratori parla l'Ing. Luigi Monica in "**Macchine per cantiere e costruzione: analisi delle risultanze dell'Accertamento Tecnico condotto dall'ISPESL nell'attività di Sorveglianza del Mercato**".

Prima di affrontare questo tema ricordiamo ? come indicato in uno spazio web dedicato sul sito Ispesl - che la "**Sorveglianza del Mercato**", prevista dal D.P.R. 459/96, atto legislativo di recepimento italiano della Direttiva Macchine, è "un processo di verifica di conformità che si struttura in varie fasi e coinvolge diversi soggetti istituzionali".
In particolare è assicurata da due Ministeri, il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (MLSPS), che si avvalgono del supporto tecnico operativo dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro (ISPESL) e delle Regioni.
Generalmente le **segnalazioni di non conformità** provengono dagli Organi di Vigilanza territoriale, mentre le fasi di accertamento della rispondenza ai **Requisiti Essenziali di Sicurezza** (RES) sulla base del Fascicolo tecnico di costruzione è espletato dall'ISPESL in collaborazioni con i ministeri citati.

Nell'intervento dell'Ing. Luigi Monica si indica che la Sorveglianza del Mercato comporta due **fasi principali**:
- "le autorità nazionali deputate devono controllare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi alle disposizioni nazionali che recepiscono le direttive del nuovo approccio"
- "successivamente devono intervenire, se del caso, per ripristinare la conformità".
In particolare la Sorveglianza del Mercato "può essere messa in atto dopo che è stata accertata una non conformità su un prodotto immesso sul mercato o messo in servizio": gli organi di vigilanza "possono scoprirla durante una verifica sul luogo di lavoro o a seguito di incidente".
In questo caso l'**autorità di sorveglianza** "intima al costruttore od al suo rappresentante europeo di rendere il prodotto conforme alle disposizioni applicabili e rimediare alla violazione";
l'intervento correttivo dipenderà "dal grado di mancata conformità, che va stabilito caso per caso, e deve rispettare il principio della proporzionalità".

Se poi il costruttore "non ottempera a quanto intimato o le misure intraprese sono ritenute insufficienti", le autorità prendono "**appropriate misure** per limitare o vietare l'immissione sul mercato interno o la messa in servizio del prodotto in questione e per garantirne il ritiro dal commercio".

Di Sorveglianza di Mercato si parla anche nel Decreto legislativo 81/2008.
Ad es. nell'art. 9, a proposito delle competenze degli enti pubblici aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e nell'**art. 70** al comma 4:

4. Qualora gli organi di vigilanza, nell'espletamento delle loro funzioni ispettive, in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, accertino che un'attrezzatura di lavoro messa a disposizione dei lavoratori dopo essere stata immessa sul mercato o messa in servizio ai sensi della direttiva di prodotto, in tutto o in parte, risulta non rispondente a uno o più requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 2, ne informano immediatamente l'autorità nazionale di sorveglianza del mercato competente per tipo di prodotto. In tale caso le procedure previste dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, vengono espletate:
a) dall'organo di vigilanza che ha rilevato la non rispondenza in sede di utilizzo, nei confronti del datore di lavoro utilizzatore dell'esemplare di attrezzatura oggetto dell'accertamento, mediante apposita prescrizione a rimuovere la situazione di rischio determinata dalla mancata rispondenza ad uno o più requisiti essenziali di sicurezza;
b) dall'organo di vigilanza territorialmente competente, nei confronti del fabbricante e dei soggetti della catena della distribuzione, alla conclusione dell'accertamento tecnico effettuato dall'autorità nazionale per la sorveglianza del mercato.

Nell'intervento vengono anche indicati alcuni dati, per esempio i 1539 "modelli" di **macchine segnalate non conformi** dal 1996 al 30 giugno 2008 e i particolare i 340 "modelli" di macchine segnalate non conformi utilizzate in cantiere e per costruzione. E il 31% di queste ultime sono collegate ad infortuni.

Oltre agli altri dati riportati - che vi invitiamo a leggere nel documento originale ? sono infine interessanti anche alcuni **esempi di macchine risultate non conformi**.
Ad esempio a proposito di un escavatore idraulico cingolato è indicato che "la macchina non è stata progettata e presentata al mercato munita di punti di ancoraggio in grado di ricevere una cabina e/o una struttura di protezione del conducente contro i rischi connessi con il ribaltamento e/o rovesciamento. La macchina è risultata essere non conforme in quanto il sedile del conducente della macchina non risulta dotato di una cintura di sicurezza o di un dispositivo equivalente che mantenga il conducente sul suo sedile".

- "Macchine per cantiere e costruzione: analisi delle risultanze dell'Accertamento Tecnico condotto dall'ISPESL nell'attività di Sorveglianza del Mercato", Ing. Luigi Monica - ISPESL (formato PDF, 636 kB);

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

-

www.puntosicuro.it